



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

UFFICIO IV – UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER LA COESIONE

Oggetto: “Ecosistemi per l’innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati” di cui all’art. 1, co. 2, lett. A), n. 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, conv. con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 e art. 42, co. 5-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, come modificato dall’art. 30, co. 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 - “Ecosistema dell’Innovazione Biotecnologica per la Salute, l’Ambiente i Giovani, e le Imprese - EI-BIO-SAGI”, proposto dall’Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza E Tecnologia (IEMEST) e partner - decreto di assegnazione del contributo per il finanziamento del progetto – CUP J79D25000220001

IL COORDINATORE DELL’UFFICIO IV

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014 che ha adottato il “*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 febbraio 2025, con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e il relativo Bilancio pluriennale 2026-2028;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, gli articoli 5 e 50;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023, che ha soppresso l'Agenzia per la coesione e ha disposto il trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Agenzia per la coesione territoriale e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTO il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud registrato alla Corte dei conti il 29/11/2023 con n. 3071;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2022, registrato dall'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo – contabile n. 3018, con il quale è stato conferito al dott. Michele Palma, dirigente di prima fascia, consigliere di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, nonché di titolare del centro di responsabilità n. 18 *“Politiche di coesione”* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024 con il quale al dott. Riccardo Monaco, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione - Ufficio IV, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il decreto n. 35 del 12 settembre 2025 (prot. 61070457 del 15/09/2025), con il quale è stata delegata al Dott. Riccardo Monaco la gestione delle risorse finanziarie, ivi inclusa la sottoscrizione delle convenzioni a carico di tali risorse, stanziare dall'articolo 42, comma 5-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, come modificato dall'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, per totali 200 milioni di euro, in ragione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027, contabilità 25058 del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, in riferimento al capitolo 8000 presso il Ministero dell'economia e delle finanze;



VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud del 30 ottobre 2025 con il quale, tra l'altro, si dispone che *“restano ferme le misure delegate al dott. Riccardo Monaco con atto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud 22 ottobre 2024 vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 4091, nonché quelle attribuite con decreto n. 35 del 12 settembre 2025”*;

VISTO il decreto 24 marzo 2025 del Capo Dipartimento, facente funzioni, per le politiche di coesione e per il Sud, registrato dalla Corte dei conti il 10 aprile 2025, reg. n. 982, concernente il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale alla dott.ssa Giorgia Felli coordinatore del “Servizio per gli affari giuridici e gestione degli interventi speciali” - Servizio IV;

VISTO il decreto n. 35 del 12 settembre 2025 (prot. 61070457 del 15/09/2025), con il quale tra l'altro si dispone che *“alla dott.ssa Giorgia Felli, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dirigente del Servizio per gli affari giuridici e gestione degli interventi speciali – Servizio IV, è attribuito il coordinamento delle attività istruttorie relative alla misura denominata Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”*;

VISTO il Piano di ripresa e resilienza presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE (2021/241);

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1 che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito “PNC” o “Piano”) finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e, in particolare l'articolo 1, comma 2, che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del PNC, e la lettera a), n. 4) del medesimo comma, che prevede il trasferimento di risorse pari a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, per un importo complessivo di 350 milioni di euro, dal Ministero dell'economia e delle finanze al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli interventi “Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 e il relativo allegato 1 recante la scheda progetto denominata *“Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”*, in cui sono riportati il cronoprogramma finanziario e quello procedurale, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché l'indicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale quale amministrazione proponente e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale soggetto attuatore;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 29 settembre 2021, n. 204 di approvazione dell'*“Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno”*;



VISTO il successivo decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 30 dicembre 2021, n. 319, di approvazione degli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali, presentate a seguito della pubblicazione del predetto Avviso, nonché dell'All. 3, recante *“Invito, rivolto ai soli soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4 del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale”*, come rettificato parzialmente dal decreto 26 gennaio 2022, n. 21;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in modalità digitale tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento per le politiche di coesione in data 10 giugno 2022;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento delle politiche di coesione n. 34 del 14 giugno 2022, che approva il Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTE la candidatura e la documentazione progettuale presentata dall'Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza E Tecnologia – IEMEST (di seguito anche “IEMEST”) e partner in risposta al suddetto Invito e in relazione al progetto “Ecosistema dell'Innovazione Biotecnologica per la Salute, l'Ambiente i Giovani, e le Imprese - EI-BIO-SAGI” (di seguito anche “EI-BIO-SAGI”), con costi ammissibili pari a complessivi euro 25.000.000,00;

VISTI i decreti del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 214 del 27 giugno 2022 di approvazione della graduatoria dei progetti, ai sensi dell'articolo 15 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale n. 319 del 30 dicembre 2021, e n. 215 del 27 giugno 2022 di determinazione e assegnazione del contributo ai beneficiari collocati nelle prime 27 posizioni della graduatoria, in considerazione delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), n. 4), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta graduatoria, il progetto “EI-BIO-SAGI”, proposto da IEMEST e partner, risultava collocato alla posizione n. 30 e, conseguentemente, non risultava beneficiario dei finanziamenti assegnati dal decreto direttoriale n. 215 del 27 giugno 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 247 del 19 luglio 2022, con il quale è stato ridotto l'importo del contributo riconosciuto a sei progetti con il decreto n. 215 del 27 giugno 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 265 del 5 agosto 2022, con il quale è stata disposta la revoca dei contributi assegnati a otto progetti con il decreto n. 215 del 27 giugno 2022, in ragione della mancata sottoscrizione delle Convenzioni per la concessione di sovvenzioni entro il termine perentorio assegnato ovvero in conseguenza della mancata accettazione delle condizioni essenziali previste nelle suddette Convenzioni;

VISTA la nota prot. 19405 del 19 settembre 2022 con cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in considerazione delle revoche disposte con decreto direttoriale n. 265 del 5 agosto 2022 e degli importi rettificati di cui al decreto direttoriale n. 247 del 19 luglio 2022, ha comunicato a IEMEST la disponibilità di *“adequate risorse per assegnare al progetto "Ecosistema dell'Innovazione Biotecnologica per la Salute, i Giovani, l'ambiente e le Imprese (EI-BIO-SAGI)" il finanziamento pari ad euro 12.500.000,00”*, specificando che *“Tale importo corrisponde al massimo concedibile ai sensi della normativa in materia di aiuti di Stato, che è di applicazione al progetto in esame”*, invitando il suddetto proponente ad aderire alla proposta di essere inserito nell'elenco definitivo dei



beneficiari, per l'importo sopra indicato ed entro un termine perentorio, oltre il quale la mancanza di riscontro avrebbe costituito rifiuto definitivo del finanziamento;

VISTO il ricorso numero di registro generale 10736 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto dinanzi al Tar Lazio-Roma da IEMEST per l'annullamento, tra l'altro, della nota prot. 19405 del 19 settembre 2022, nella parte in cui è stato proposto il finanziamento del progetto "EI-BIO-SAGI" nella misura del 50% dei relativi costi ammissibili, in quanto qualificato come aiuto di Stato, nonché del decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 69 del 29 marzo 2023, con cui è stato disposto l'annullamento in autotutela del precedente decreto direttoriale n. 25 del 18 gennaio 2023 e della nota del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 22692 del 25 ottobre 2022;

VISTA la sentenza TAR Lazio-Roma n. 6483/2024, che, in accoglimento del ricorso proposto da IEMEST, ha disposto l'annullamento dei provvedimenti impugnati per difetto di istruttoria e di motivazione, *"provvedimenti in base ai quali il progetto dell'Istituto è stato ammesso a contributo solo per la metà dell'importo richiesto e l'obbligo conseguente, per la pubblica amministrazione resistente, di rinnovare la valutazione della piena ammissibilità al finanziamento del progetto presentato in conformità a quanto dedotto in questa sentenza e fatto salvo un supplemento di istruttoria procedimentale"*;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 107/2025 che, respingendo l'appello proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (numero di registro generale 3720 del 2024), ha confermato integralmente la sopra citata sentenza TAR Lazio Roma n. 6483/2024;

VISTO l'articolo 42, comma 5-bis, del decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dall'articolo 30, comma 1, del decreto-legge n. 60 del 2024, laddove prevede che *"Al fine di rafforzare il progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati", previsto nel quadro del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), numero 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, è stanziata la somma di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate, in via prioritaria, a dare esecuzione a pronunce giurisdizionali, anche attraverso provvedimenti adottati dall'amministrazione concedente ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il finanziamento fino al 100 per cento dei costi ammissibili dei progetti interessati valutati come idonei nell'ambito della procedura attuativa del progetto di cui al medesimo primo periodo ed utilmente collocatisi nella relativa graduatoria in considerazione dello stanziamento di cui al citato articolo 1, comma 2, lettera a), numero 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Le risorse di cui al primo periodo possono essere altresì utilizzate, nei limiti della dotazione residua, per il finanziamento fino al 100 per cento degli ulteriori progetti valutati come idonei nell'ambito della procedura attuativa del progetto di cui al medesimo primo periodo, secondo l'ordine della relativa graduatoria. Le modalità di controllo, di monitoraggio, di assegnazione e di erogazione delle risorse di cui al terzo periodo sono stabilite con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze"*;



VISTO il decreto prot. DPCOE-0008547-P-10/04/2025 del Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione - Ufficio IV nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (rif. delega di cui al decreto n. 35 del 12 settembre 2025 - prot. 61070457 del 15/09/2025), che, in ottemperanza alle sentenze Tar Lazio-Roma n. 6483/2024 e Consiglio di Stato n. 107/2025 e all'esito del prescritto supplemento di istruttoria procedimentale, ha qualificato come *“non aiuto di Stato”* il finanziamento riferito al progetto *“EI-BIO-SAGI”*, proposto da IEMEST e partner;

CONSIDERATO che il citato decreto prot. DPCOE-0008547-P-10/04/2025, nel prendere atto della sussistenza, nell'ambito del progetto *“EI-BIO-SAGI”*, di talune delle condizioni di *“non aiuto di Stato”* di cui all'art. 5.3 dell'Invito, come rilevate dai menzionati provvedimenti giurisdizionali e dichiarate dai proponenti nel corso del supplemento di istruttoria procedimentale, ha ravvisato la necessità che le stesse siano tradotte in specifiche clausole della stipulanda Convenzione, con impegno a garantirne l'osservanza da parte dell'intero partenariato progettuale e per tutta la durata di vita utile della relativa infrastruttura di ricerca;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 marzo 2025, recante *“Modalità di assegnazione, erogazione e monitoraggio delle risorse per la misura «Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 115 del 20 maggio 2025;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 5, del citato decreto ministeriale del 12 marzo 2025, secondo cui: *“La concessione dei contributi per il finanziamento dei progetti di cui ai commi 2 e 3, individuati mediante codice di progetto unico (CUP), è disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ed è regolata mediante apposita convenzione di finanziamento stipulata con i beneficiari degli stessi in coerenza con quanto disposto all'art. 3”*;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

CONSIDERATO che è in corso l'attività di acquisizione delle informazioni prodromiche alle richieste di informativa antimafia prescritte dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il cui esito sarà comunque acquisito anteriormente alla stipula della Convenzione di cui all'articolo 16.2 dell'Invito;

CONSIDERATA la necessità di definire un cronoprogramma procedurale degli adempimenti attuativi del progetto beneficiario del finanziamento, in coerenza con i termini del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 e al relativo allegato 1 recante la scheda progetto denominata *“Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”*, che sarà allegato alla stipulanda Convenzione per gli effetti di cui al citato decreto interministeriale 12 marzo 2025;

RITENUTA, pertanto, la necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale 12 marzo 2025, all'assegnazione del contributo in favore del progetto *“Ecosistema dell'Innovazione Biotecnologica per la Salute, l'Ambiente i Giovani, e le Imprese - EI-BIO-SAGI”*, corrispondente al 100% dei costi ammissibili del progetto;

DECRETA



Articolo 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 marzo 2025, si dispone l'assegnazione del contributo di cui all'articolo 42, comma 5-bis, del decreto-legge n. 50 del 2022, pari a complessivi euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00), in favore di IEMEST e partner e in relazione al progetto "*Ecosistema dell'Innovazione Biotecnologica per la Salute, i Giovani, l'ambiente e le Imprese (EI-BIO-SAGI)*", identificato con codice unico di progetto (CUP) J79D25000220001;
2. La stipula della Convenzione, di cui all'articolo 16.2 dell'Invito, resta subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 3

1. La realizzazione del progetto, a pena di revoca del finanziamento, dovrà essere conforme al cronoprogramma procedurale degli adempimenti, che sarà allegato alla stipulanda Convenzione e che, in coerenza con i termini del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, avrà scadenza finale non oltre la data del 31 dicembre 2029.

Articolo 4

1. All'esito dei controlli di cui al comma 2, sono disposte la pubblicazione del presente decreto sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, nonché la relativa comunicazione a IEMEST a mezzo posta elettronica certificata.
2. Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per il seguito di competenza, a corredo del decreto di approvazione della stipulanda convenzione.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Roma, data della sottoscrizione in formato digitale

Il Coordinatore dell'Ufficio IV
(dott. Riccardo Monaco)